

Una chiesa di San Biagio gremita canta e prega con Frisina

Scritto da Vincenza Fortuzzi

Mercoledì 28 Novembre 2012 00:00



'Elia La parola di fuoco', l'oratorio di Mons. Marco Frisina, Maestro di Cappella della Basilica di San Giovanni in Laterano di Roma, ha entusiasmato e commosso i numerosissimi partecipanti all'incontro di preghiera tenutosi nella Chiesa di San Biagio. Il Coro Octava Dies di Galatina, il Coro Polifonico Laurentianum di Lizzanello, il Coro della Parrocchia S. Antonio Abate di Giuggianello, il Coro della Parrocchia Santa Famiglia di Trepuzzi, sono diventati un' unica voce **(video all'interno)**

ed hanno fatto risuonare le parole di Elia nella navata gremita. L'Orchestra Sinfonica Octava Dies ha magistralmente esaltato la missione del Profeta. **Don Pietro Mele**, Parroco di San Biagio, in apertura, ha evidenziato come oggi più che mai si avverte il bisogno di guide forti, che sappiano con determinazione e con l'esempio restituire i valori perduti e la speranza. Anche il Sindaco di Galatina, Cosimo Montagna, nel porgere il suo saluto, ha fatto riferimento alla necessità di ritrovare certezze nel mondo contemporaneo che vive un momento difficile. Come in altre occasioni mons. Frisina è riuscito con i suoi testi e la sua musica a trasmettere il messaggio di fede e a coinvolgere gli astanti nella preghiera collettiva.

mons. **Quintino Gianfreda**, Vicario Generale dell'Arcidiocesi di Otranto, a conclusione dell'Oratorio ha voluto ringraziare a nome di tutti il Maestro e soprattutto don Daniele Albanese che, ancora una volta, ha reso possibile la preghiera nel canto.

Significativo è stato l'intervento di mons. **Bruno Musarò**, Nunzio Apostolico a Cuba, il quale ha riferito che la musica di Marco Frisina risuona anche a Cuba ed i testi sono tradotti in lingua spagnola, a dimostrazione che la preghiera cantata è patrimonio dell'umanità. Spontaneo è venuto così l'invito per il maestro di cappella della basilica lateranense e il Coro Octava Dies a recarsi a Cuba. I ripetuti applausi hanno sottolineato la bravura dei musicisti, del coro, delle voci soliste che hanno fatto sentire Elia "simile al fuoco: la sua parola bruciava come fiaccola" (Sir 48, 1 -2).

{youtube}_OdDelwCeTI{/youtube}

{youtube}Q6vDzaXByWU{/youtube}